



**AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI**  
Provincia di Brindisi

**DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'A.T.C. BR/A**  
**N° 64 DEL 05.09.2024**

Oggetto: **Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2024 – 2025 - Riproposizione.-**

Il giorno 05 del mese di settembre dell'anno 2024, alle ore 14.30, presso la sede sita a S. Vito dei Normanni in viale della Libertà n. 23, si è riunito, a seguito di convocazione da parte del Presidente del Comitato di gestione dell'A.T.C. BR/A, P.A. SCALERA Fernando Luigi, il Comitato di Gestione dell'A.T.C. BR/A nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regione n. 491 del 23 ottobre 2023.

Incaricato della redazione della presente delibera è il Segretario-Tesoriere, Geom. MICCOLI Arcangelo.

Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RAPPRESENTANZA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
1	ARGENTIERI	Luigi	ARCICACCIA	X	
2	CAFORIO	Giuseppe	COLDIRETTI	X	
3	CICCARESE	Elio	PROVINCIA		X
4	D'AMICO	Luigi	C.I.A.		X
5	LARICCIA	Michele Tommaso	PROVINCIA	X	
6	MICCOLI	Arcangelo	A.N.L.C.		X
7	MONETTI	Mario	F.I.D.C.	X	
8	NAPOLITANO	Antonella	EKOCLUB	X	
9	SCALERA	Luigi	CONFAGRICOLTURA	X	
10	VINCI	Vito	E.N.D.A.S.	X	
			<b>TOTALE</b>	<b>07</b>	<b>03</b>

Hanno giustificato la propria assenza il Componente CICCARESE Elio, il Direttore Tecnico D'AMICO Luigi ed il Segretario-Tesoriere MICCOLI Arcangelo.

Essendoci il numero legale, ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 5/2021, la seduta è validamente costituita ed idonea a deliberare.

Sono assenti i componenti del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regione n. 208 del 14 maggio 2024.

### IL COMITATO DI GESTIONE

#### Visto:

- La Legge Statale n. 157/'92 e ss.mm.ii.;
- La Legge Regionale n. 59/2017 *“Norme per la protezione omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio”* e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento Regionale n. 5/2021 *“Ambiti Territoriali di Caccia – ATC”* e ss.mm.ii.;
- Il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023, approvato con D.G.R. n. 1198 del 20.07.2021, rettificato, con rinnovata approvazione, con D.G.R. n. 2054 del 06.12.2021 e ulteriormente rettificato con D.G.R. n. 1362 del 10.10.2022;
- Il R. R. n. 10/2021 *“Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023”*;
- Il R. R. n. 2/2022 *“Modifica all'art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n. 10: Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018 - 2023”*;
- Il R. R. n. 6/2023 *“Ulteriore modifica all'art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n. 10: Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023”*;
- La D.G.R. n. 230 del 04.03.2024 *“Legge n. 157/1992 e s.m.i., L.R. n. 59/2017 e s.m.i., R.R. n. 6/2023, D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1140 e D.G.R. 26 giugno 2023, n. 886: decorrenza dei nuovi ATC pugliesi previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023 a far data dal 4 aprile 2024”*;
- La D.G.R. n. 532 del 30.04.2024 *“Ulteriore differimento termini di decorrenza dei nuovi ATC pugliesi previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023”*;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 450 del 18.06.2024;
- La D.G.R. n. 1026 del 17.07.2024 *“Proroga Piano faunistico Venatorio Regionale 2018/2023. Regolamento di attuazione – Adozione definitiva”*;
- L'art. 5, comma 1, lettera h, del R.R. n. 5/2021 e ss.mm.ii., che prevede che il Comitato di gestione deve curare la definizione degli interventi di miglioramento ambientale e corrispondere gli incentivi a favore dei proprietari o conduttori dei fondi rustici per la tutela e il ripristino degli habitat e l'incremento della fauna selvatica, e che tali interventi possono essere finanziati anche con i fondi rivenienti dal Programma Venatorio regionale ripartiti secondo quanto previsto dall'art. 51, comma 4, della L.R. 59/2017;
- L'art. 12, comma 5, lettera a, punto 1, del R. R. n. 5/2021 e ss.mm.ii., che contempla le coltivazioni a perdere tra gli interventi sul territorio al fine di migliorare gli habitat e di favorire la presenza faunistica;
- L'art. 3, comma 3, della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii., che prevede che la Regione può avvalersi degli ambiti territoriali di caccia (ATC), mediante forme di avvalimento e convenzione;
- L'art. 51, comma 4, della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii., che prevede che gli importi rivenienti dalla

riscossione delle tasse di concessione regionale introitati entro il 31 dicembre di ciascun anno, sono utilizzati dalla Regione Puglia, anche mediante apposita convenzione con gli ATC;

- L'art. 11 del Piano Faunistico Venatorio 2018-2023, che al punto 2 disciplina i criteri per la corresponsione degli incentivi nelle oasi di protezione e nelle zone di ripopolamento e cattura ed al punto 3 disciplina i criteri per l'utilizzazione dei fondi ai fini della gestione programmata della caccia;
- La D.G.R. n. 2327 del 12.12.2019, che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Caccia (ATC) per l'affidamento dell'attuazione dei programmi di miglioramento faunistico-ambientale stagione venatoria 2019-2020;
- La convenzione sottoscritta il 22.04.2020 tra la Regione Puglia e l'A.T.C. BR/A per l'affidamento dell'attuazione dei programmi di miglioramento faunistico-ambientale stagione venatoria 2019-2020;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 1779 del 07.04.2021, con la quale il Commissario Straordinario esprimeva la volontà di prorogare per un altro anno la Convenzione sottoscritta;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia del 10.05.2021, con prot. n. 4508, con la quale veniva prorogata la convenzione al 31.03.2022;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 260 del 23.03.2022, con la quale il Commissario Straordinario esprimeva la volontà di prorogare per un altro anno la Convenzione sottoscritta;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia, con prot. n. 15994 del 29.11.2022, con la quale si chiedeva agli AA.TT.C. di esprimere la propria volontà circa la proroga della Convenzione per l'anno 2022/2023;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 2336 del 30.11.2022, con la quale il Commissario Straordinario esprimeva la volontà di prorogare per un altro anno la Convenzione per l'anno 2022/2023;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 242 del 30.03.2023, con la quale il Commissario Straordinario esprimeva la volontà di prorogare per un altro anno la Convenzione sottoscritta;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia, con prot. n. 157933 del 28.03.2024, con la quale si chiedeva agli AA.TT.C. di esprimere la propria volontà circa la proroga della Convenzione;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 399 del 28.03.2024, con la quale il Presidente esprime la volontà dell'A.T.C. BR/A di prorogare per un altro anno la Convenzione sottoscritta dal Commissario Straordinario il 22.04.2020;
- La nota dell'A.T.C. BR/A del 08.07.2020, con prot. n. 2556, con la quale veniva trasmesso alla Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia il progetto dell'A.T.C. BR/A adeguato alle indicazioni della Sezione;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia del 22.07.2020, con prot. n. 7558, con la quale veniva trasmesso il prospetto approvato dalla Sezione e si chiedeva all'A.T.C. di presentare la Programmazione e le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica da realizzare sui territori di competenza;
- La nota dell'A.T.C. BR/A del 10.11.2020, con prot. n. 3006, con la quale veniva trasmessa alla Sezione

Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia la *“Programmazione e le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica”*;

- La D.D.S. n. 539 del 27.11.2020, con la quale si determinava la liquidazione a favore dell’A.T.C. BR/A dell’importo complessivo di €. 197.506,00, stanziato con le D.D.S. n. 520/2018 e n. 529/2019, prevedendo espressamente che l’utilizzo delle somme di che trattasi, da parte dei rispettivi ATC pugliesi debba essere subordinato al preventivo nulla-osta, da parte della competente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia;
- La nota dell’A.T.C. BR/A del 31.01.2022, con prot. n. 82, con la quale veniva trasmessa alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia la *“Programmazione e le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica”* relativa ai fondi stanziati con D.D.S. n. 589/2020;
- I mandati n. 163.201, n. 163.202 e n. 163.203, con i quali la Regione ha trasferito i fondi stanziati dalla Determina Dirigenziale n. 520/2018 e dalla Determina Dirigenziale n. 529/2019;
- I mandati n. 171421 e n. 171438, con i quali la Regione ha trasferito i fondi stanziati dalla Determina Dirigenziale n. 589/2020;
- La nota dell’A.T.C. BR/A, con prot. n. 191 del 28.02.2023, con la quale il Commissario Straordinario rendicontava alla Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia le somme di cui alle D.D.S. 520/2018, 529/2019 e 589/2020 e precisava che i residui dei fondi stanziati con le suddette DD.DD.SS. verranno utilizzati nelle rispettive voci nel 2023;
- La D.D.S. n. 365 del 30.05.2023, con la quale si determinava l’impegno e la liquidazione a favore dell’A.T.C. BR/A dell’importo complessivo di €. 300.800,00, dei quali €. 151.200,00 relativi al Programma Venatorio 2021/2022 ed €. 149.600,00 relativi al Programma Venatorio 2022/2023;
- Il mandato n. 39.825, con il quale la Regione ha trasferito i fondi stanziati dalla Determina Dirigenziale n. 365/2023;
- La nota dell’A.T.C. BR/A del 24.07.2023, con prot. n. 622, con la quale veniva trasmessa alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia la *“Programmazione e progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi da realizzare sui territori di competenza dell’A.T.C. BR/A finanziati con i fondi stanziati dalla D.G.R. 360/2023”*;
- La nota dell’A.T.C. BR/A del 19.02.2024, con prot. n. 212, con la quale veniva trasmessa alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia la *“Programmazione e progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi da realizzare sui territori di competenza dell’A.T.C. BR/A finanziati con i fondi stanziati dalla D.G.R. 360/2023 relativi al Programma Venatorio 2022/2023”*;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia del 22.03.2024 con prot. n. 148331, con la quale facendo seguito alla nota dell’A.T.C. del 19.02.2024 con prot. n. 212 si comunicava la formale presa d’atto per la *Programmazione e progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi da realizzare sui territori di competenza dell’A.T.C. BR/A finanziati con i fondi stanziati dalla D.G.R. 360/2023 relativi al Programma Venatorio 2022/2023*;

- Il Programma annuale di Intervento 2024 dell’A.T.C. BR/A, approvato con delibera n. 30 del 26.07.2023, che prevede al punto “*I - e – Semina di colture a perdere*” che venga finanziata con i fondi regionali la semina a perdere di girasole, dal 01 marzo al 15 aprile 2024, e/o di miscele di graminacee e leguminose autunno/vernine, dal 15 ottobre al 30 novembre 2024, e la conservazione delle relative colture fino al 30 settembre successivo, da effettuare sia nel territorio destinato alla caccia programmata che nelle Oasi di protezione e nelle Zone di Ripopolamento e Cattura;
- Il Bilancio Preventivo 2024 assestato all’avanzo di gestione al 31.12.2023, che stanziava al punto 1-l-1-a ed al punto 1-m-1-a della voce Uscite per gli incentivi per la Semina di colture a perdere rispettivamente €. 15.958,50 per interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata ed €. 18.032,00 per interventi da realizzare in Oasi di protezione o in Z.R.C.;
- La nota dell’A.T.C. BR/A del 24.04.2024, con prot. n. 546, con la quale si chiedeva alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia il rilascio del nulla osta ad indire il “*Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2024 - 2025*” dell’importo massimo complessivo di €. 33.990,50, che si trasmetteva in allegato con i relativi allegati;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia del 14.05.2024 con prot. n. 229056, con la quale, facendo seguito alla nota dell’A.T.C. del 24.04.2024 con prot. n. 546, si rilasciava il nulla osta ad indire il Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2024 - 2025;
- Che con delibera n. 31 del 20.05.2024 il Comitato di gestione dell’A.T.C. BR/A ha approvato il “*Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2024 – 2025*” dell’importo massimo complessivo di €. 33.990,50 (euro trentatremilanovecentonovanta/50), dei quali €. 15.958,50 (euro quindicimilanovecentocinquotto/50) per gli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi ed €. 18.032,00 (euro diciottomilatrentadue/00) per gli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2108-2023, e la modulistica allegata che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Che con delibera n. 31 del 20.05.2024 il Comitato di gestione dell’A.T.C. BR/A ha deliberato di finanziare il Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2024 - 2025 dell’importo massimo complessivo di €. 33.990,50 (euro trentatremilanovecentonovanta/50), con i fondi stanziati dalle D.D.S. n. 520/2018, n. 529/2019, n. 589/2020 e 365/2023;
- Che con delibera n. 58 del 23.08.2024 veniva approvata la graduatoria delle richieste di incentivo per gli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata e venivano assegnati provvisoriamente n. 5 incentivi fino ad esaurimento delle risorse stanziato, pari ad €. 15.958,50;
- Che con delibera n. 58 del 23.08.2024 veniva approvata la graduatoria delle richieste di incentivo per gli

interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura e nelle Oasi di protezione e veniva assegnato un incentivo di €. 1.968,00, a fronte di uno stanziamento pari ad €. 18.032,00, con un residuo pari ad €. 15.958,50;

**Preso atto:**

- Che, a seguito di quanto disposto con delibera n. 58 del 23.08.2024, degli importi stanziati con il Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2024 – 2025 è esaurito lo stanziamento per gli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata, mentre residuano €. 16.064,00 per gli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2108-2023;

**DELIBERA**

- 1) Di approvare il “*Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2024 – 2025 - Riproposizione*”, dell’importo di €. 16.064,00 (euro sedicimilasessantaquattro/00) e la modulistica allegata, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, come da allegato;
- 2) Di finanziare il Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2024 - 2025 – Riproposizione, dell’importo massimo complessivo di €. 16.064,00 (euro sedicimilasessantaquattro/00), con i fondi stanziati dalle D.D.S. n. 520/2018, n. 529/2019, n. 589/2020 e 365/2023;
- 3) Di impegnare la somma di €. 16.064,00 (euro sedicimilasessantaquattro/00) destinata agli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, al punto 1-m-1-a della voce Uscite del Bilancio Preventivo 2024 assestato all’avanzo di gestione al 31.12.2023;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

**DISPONE**

1. Che copia della presente delibera venga inviata alla Regione Puglia “*Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*”, per gli adempimenti di cui all’art. 11, comma 10, della Legge Regionale n. 59/2017 e ss.mm.ii.;
2. Che copia della presente delibera venga inviata ai Sindaci Revisori dell’A.T.C. BR/A, per gli adempimenti di cui all’art. 10, comma 2, del Regolamento Regionale n. 5/2021;
3. Che copia della presente delibera venga pubblicata sul sito istituzionale dell’A.T.C. BR/A, [www.atcbra.it](http://www.atcbra.it), ai sensi dell’art. 11, comma 9, della Legge Regionale n. 59/2017 e ss.mm.ii.;
4. Che il bando venga pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito internet dell’A.T.C. BR/A ([www.atcbra.it](http://www.atcbra.it)) e che se ne chieda la pubblicazione per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)), all’Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi.

La presente deliberazione è stata approvata all'unanimità secondo il seguente schema:

Presenti	07
Astenuti	00
Favorevoli	07
Contrari	00

Il Segretario-Tesoriere  
Geom. Arcangelo MICCOLI

Il Presidente  
P.A. Luigi SCALERA

#### **ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta che l'impegno di spesa di €. 16.064,00 (euro sedicimilasessantaquattro/00) qualificato con la presente ha la copertura finanziaria al punto 1-m-1-a della voce Uscite del Bilancio Preventivo 2024 assestato all'avanzo di gestione al 31.12.2023.

Il Segretario-Tesoriere  
Geom. Arcangelo MICCOLI

Il Presidente  
P.A. Luigi SCALERA

***La presente delibera si compone di n. 7 pagine e di n. 17 pagine di allegati.***



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

---

**BANDO DI ACCESSO AGLI INCENTIVI ECONOMICI FINANZIATO DALLA REGIONE  
PUGLIA PER LA SEMINA DI ESSENZE A PERDERE AUTUNNO/VERNINE A FINI  
FAUNISTICI 2024-2025  
RIPROPOSIZIONE**

Il Comitato di gestione dell'A.T.C. BR/A, acquisito il nulla osta della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia rilasciato con nota del 14.05.2024 avente protocollo n. 229056, con delibera n. 64 del 05.09.2024, in attuazione del Programma di Intervento 2024 e nel rispetto della normativa vigente in materia, ha deciso di incentivare, con un contributo, la messa a coltura di essenze a perdere a fini faunistici.

Il Presente Bando dell'importo complessivo di € 16.064,00 (euro sedicimilasesantaquattro/00) viene finanziato con le risorse trasferite dalla Regione Puglia all'A.T.C. BR/A, giusti D.D.S. n. 520/2018, D.D.S. n. 529/2019, D.D.S. n. 589/2020 e D.D.S. 365/2023, ed ha la copertura al punto 1-m-1-a della voce Uscite del Bilancio Preventivo 2024, assestato all'avanzo di gestione al 31.12.2023.

Lo stanziamento massimo per la semina di colture a perdere autunno/vernine a fini faunistici è di €. 16.064,00 è destinato agli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2108-2023.

La concessione degli incentivi verrà effettuata sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

### **1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Possono accedere agli incentivi di cui al presente bando gli imprenditori agricoli singoli o associati, titolari di fascicolo aziendale, proprietari o conduttori dei fondi rustici, ricadenti nelle Zone di Ripopolamento e Cattura e nelle Oasi di protezione della provincia di Brindisi, che dispongano a titolo legittimo del terreno interessato per una durata almeno pari a quella degli impegni sottoscritti all'atto della presentazione della domanda, ovvero fino almeno al 30 settembre 2025.

Gli imprenditori agricoli non dovranno percepire per l'intervento oggetto del presente bando altri contributi da parte dell'Unione Europea e/o da Pubbliche Amministrazioni.

Gli imprenditori agricoli per accedere agli incentivi devono avere il D.U.R.C. regolare, pertanto verranno esclusi coloro che, al momento dell'istruttoria da parte dell'A.T.C., avranno D.U.R.C. non regolare.

### **2 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI**

Il terreno che si intende destinare alla semina delle essenze deve essere facilmente accessibile alla fauna e deve essere sprovvisto di recinzione di qualsiasi tipologia (eccetto muretti a secco e siepi).

I terreni dovranno essere seminativi o seminativi arborati. Nel caso di terreni seminativi arborati la superficie utile alla semina verrà calcolata al netto dell'insistenza delle chiome degli alberi presenti sul terreno.

All'intervento dovrà essere destinato un lotto di terreno avente superficie minima di Ha 0,50 (mezzo ettaro) e massima di Ha 3,00 (tre ettari) esteso in un corpo unico.

Gli appezzamenti (lotti) destinati alla semina delle essenze non dovranno avere il fronte minore inferiore a 20 ml. e dovranno essere ubicati alle seguenti distanze:

- più di m. 1.000 dai centri abitati (>500 abitanti), dalle aree industriali, portuali, aereoportuali, discariche, cave attive, poligoni, tiri a segno e tiro a volo;
- più di m. 50 da Strade Statali, Provinciali e Comunali asfaltate, eccettuate le strade poderali ed interpoderali, e da strade ferrate;
- più di m. 100 da immobili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro.

L'imprenditore agricolo potrà presentare più richieste purchè siano relative ad interventi da realizzare ad almeno 1.000 metri lineari di distanza l'uno dall'altro (ciò vale anche per interventi di essenze a perdere realizzati a seguito di altri bandi indetti dall'A.T.C., per i quali l'obbligo di conservazione si protrae oltre il momento della semina prevista dal presente bando). Nel caso in cui l'imprenditore presenti più istanze relative ad interventi da realizzare ad una distanza inferiore a 1.000 ml verrà scelta quella che si classificherà prima in graduatoria.

I terreni dovranno ricadere nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) o nelle Oasi di protezione della provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023.

Le Z.R.C. sono quelle denominate "Apani – Punta Patedda" e "Invaso Cillarese".

Le Oasi di protezione sono quelle denominate: "Baccatani", "Campo di Mare – Lendinuso", "Caracci - Trullo", "Collina San Biagio", "Fonte del Canale Reale", "Il Monte", "Lame di Ostuni", "Masseria Amato Palazzo Pizzuto", "Masseria Angeli", "Masseria Monte – Madre – Monica", "S. Cosimo alla Macchia", "S. Totaro", "Torre Santa Susanna", "Villanova – Punta Penna Grossa", "Egnathia – Torre Canne" e "Zoo Safari".

Sono, pertanto, esclusi i fondi ricadenti in:

- Aree naturali protette ai sensi della normativa Nazionale e Regionale vigente (Parchi Nazionali e Regionali);
- Territorio destinato alla caccia programmata;
- Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie;
- Zone addestramento cani;
- Fondi chiusi;
- Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica (allevamenti di selvaggina);
- Demanio regionale ove è interdetta l'attività venatoria;
- Qualsiasi altro territorio nel quale è interdetta a qualsiasi titolo l'attività venatoria.

### **3 - CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI**

L'intervento oggetto del presente bando consiste nella semina di essenze a perdere a fini faunistici e nella conservazione delle colture fino al 30 settembre successivo.

La semina delle colture autunno/vernine dovrà essere effettuata dal 15 ottobre al 30 novembre 2024 e si potrà scegliere tra i miscugli di graminacee e/o leguminose appetite alla fauna selvatica di seguito riportati, rispettando la dose indicata:

Miscugli	Dose minima (Kg/Ha)
Avena + Pisello	100 (70+30)
Avena + Veccia	100 (70+30)
Favino + Avena	100 (30+70)
Favino + Veccia	100 (50+50)
Grano + Pisello	100 (70+30)
Grano + Veccia	100 (70+30)
Veccia + Pisello	100 (50+50)

L'imprenditore agricolo dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

1. Sulle superfici per le quali è stato chiesto l'incentivo non devono essere impiegati diserbanti ed antiparassitari;
2. Devono essere rispettate tutte le regole agronomiche per il buon esito della semina, dalla lavorazione del terreno alla successiva semina, inclusa l'irrigazione del terreno;
3. Devono essere realizzate delle fasce tagliafuoco (precese) perimetralmente e all'interno della superficie coltivata rispettando le modalità ed i tempi fissati dalla normativa regionale;
4. E' assolutamente vietata la raccolta e l'uso agricolo delle superfici per le quali è stato chiesto l'incentivo dal momento della semina fino al 30 settembre successivo, in particolare è vietato lo sfalcio, la trinciatura, il sovescio, la raccolta, il pascolo;
5. L'imprenditore agricolo deve comunicare all'A.T.C., per iscritto, almeno cinque giorni prima la data e l'ora della semina.

#### 4 - REGIME DEI CONTRIBUTI

L'importo dell'incentivo per la messa a coltura di essenze a perdere è pari ad euro 1.200,00 (euro milleduecento/00) per ettaro, e verrà quantificato in ragione dell'estensione dell'intervento.

L'incentivo potrà essere richiesto per interventi della superficie minima di Ha 0,50 (mezzo ettaro) e massima di Ha 03,00 (tre ettari) estesi in un corpo unico.

La liquidazione dell'incentivo da parte dell'A.T.C. sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche effettuate dal Tecnico della Struttura territoriale regionale competente, aventi ad oggetto l'avvenuta semina delle essenze e la conservazione dell'intervento fino al 30 settembre successivo in conformità alle prescrizioni del Bando.

L'A.T.C. per tutta la durata dell'intervento potrà effettuare dei sopralluoghi al fine di verificare lo stato di conservazione della coltura.

Nel caso in cui il Tecnico regionale oppure l'A.T.C., attraverso i propri incaricati, dovessero accertare che la semina non è stata effettuata o che è stata effettuata non rispettando le dosi ed i tempi prescritti dal bando, oppure la mancata conservazione della coltura fino al 30 settembre successivo alla semina o il mancato rispetto delle prescrizioni fissate

al punto “3 – *CARATTERISTICHE DELL’INTERVENTO E PRESCRIZIONI*” del bando, l’A.T.C. provvederà a revocare l’incentivo, dandone comunicazione all’interessato. In questi casi non sarà corrisposto alcun incentivo.

La liquidazione degli incentivi resta subordinata alla regolarità del D.U.R.C., che l’A.T.C. provvederà ad acquisire d’ufficio. L’irregolarità del D.U.R.C. comporta la sospensione del pagamento degli incentivi e l’attivazione dell’intervento sostitutivo a norma di legge.

L’A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere, prima della liquidazione dell’incentivo, ulteriori documenti ed autodichiarazioni ad integrazione o a conferma della documentazione già presentata, in tal caso la liquidazione dell’incentivo resta subordinata all’acquisizione ed alla correttezza di quanto richiesto.

Il pagamento degli incentivi verrà effettuato, entro il 31 dicembre successivo al compimento delle suddette verifiche, a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente dedicato, indicato dall’imprenditore agricolo.

## **5 - MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda per l’accesso all’incentivo deve essere presentata dal 09.09.2024 al 30.09.2024 in carta semplice, utilizzando l’apposito modello di domanda predisposto dall’A.T.C. BR/A (*ALLEGATO 1*), allegato al presente bando e disponibile sul sito internet dell’A.T.C. BR/A ([www.atcbra.it](http://www.atcbra.it)).

Alla domanda, debitamente compilata in tutte le parti e firmata, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell’imprenditore agricolo che presenta la richiesta dell’incentivo;
2. Copia del Titolo di Proprietà, di affitto, di possesso, di conduzione o di detenzione, regolarmente registrato ai sensi della normativa vigente delle particelle che si intende destinare alla semina delle essenze;
3. Copia della Visura Catastale, rilasciata negli ultimi tre mesi, delle particelle che si intende destinare alla semina delle essenze;
4. Copia dello stralcio della Mappa Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000, rilasciata negli ultimi tre mesi, sulla quale dovrà essere evidenziata l’area del lotto di terreno che si intende destinare alla semina delle essenze;
5. Copia del Fascicolo Aziendale dell’imprenditore agricolo, aggiornato a non oltre 60 giorni rispetto alla data di presentazione dell’istanza (*fa fede la data di stampa*), nel quale risultino le particelle che si intende destinare alla semina delle essenze;
6. Autorizzazione a partecipare al bando, a realizzare l’intervento e ad accedere agli incentivi con allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante, rilasciata dal comproprietario (*ALLEGATO 2*);
7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all’art. 46 del DPR 445/2000 ai fini della verifica della “*Regolarità contributiva Inps e Inail*” (*ALLEGATO 3*);
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all’art. 46 del DPR 445/2000 relativa alla “*Tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010*” (*ALLEGATO 4*);
9. Informativa sul trattamento dei dati personali (*ALLEGATO 5*) firmata per accettazione;
10. Copia del presente bando sottoscritto per accettazione.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio disciplinato al punto "6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE" l'imprenditore agricolo dovrà, altresì, allegare:

1. Copia della certificazione in corso di validità rilasciata dall'organismo di controllo attestante il fatto che le particelle che si intende destinare alla semina delle essenze sono condotte con metodo di agricoltura biologica certificata (*N.B. occorre allegare anche la notifica dalla quale risultino le particelle interessate*);
2. Copia dell'autorizzazione all'emungimento nel caso in cui sul terreno sia presente un pozzo artesiano destinato a servire le particelle che si intende destinare alla semina delle essenze.

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, dal 09.09.2024 al 30.09.2024 all'A.T.C. BR/A – Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni, in plico sigillato che sul dorso dovrà riportare la scritta "COLTURE A PERDERE – SCADENZA 30.09.2024", con raccomandata o analoghi servizi delle Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito.

I termini di presentazione fissati dal bando sono perentori. Farà fede il timbro di partenza (*data e ora*).

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non è consentita alcuna integrazione successiva al termine di presentazione delle domande (30.09.2024). Nel caso di domande trasmesse con più plichi verrà presa in considerazione la data dell'ultimo plico presentato.

Verranno escluse le domande presentate fuori dai termini fissati dal bando (ossia prima del 09.09.2024 o dopo il 30.09.2024) o con modalità diverse da quelle previste dal bando e quelle che risultino incomplete, irregolari o non conformi, quelle che risultino prive anche di uno solo dei documenti richiesti, quelle corredate da documenti scaduti o incompleti e quelle corredate da certificazioni in luogo dei documenti espressamente richiesti.

## **6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le domande pervenute saranno istruite da parte dell'A.T.C., eventualmente anche attraverso un tecnico esterno all'uopo nominato, secondo l'ordine di ricezione delle stesse.

Si procederà a verificare che la domanda sia stata presentata nei termini e secondo le modalità previste al punto "5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE" ed il possesso dei requisiti minimi indicati al punto "1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE" ed al punto "2 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENTI" nonché la regolarità del D.U.R.C., procedendo ad eventuali esclusioni, e conseguentemente a redigere la graduatoria delle domande ammissibili (*graduatoria degli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura e nelle Oasi di protezione*), che verrà stilata sulla base del punteggio conseguito alla luce dei criteri di seguito indicati, dando precedenza, a parità di punteggio, alla domanda presentata prima (data e ora del timbro di partenza):

- a) Saranno attribuiti punti 15 nel caso in cui il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento sia confinante con le seguenti aree naturali: boschi, quercete, pinete, macchia mediterranea con superficie minima omogenea e continua superiore ad ettari 1 (uno) o colture di alberi di qualsiasi tipo (agrumeti, oliveti e mandorleti) con superficie omogenea e continua superiore ad ettari 5 (cinque);
- b) Saranno attribuiti punti 10 nel caso in cui il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento sia condotto con metodo di agricoltura biologica certificata;

- c) Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento sia situato entro il raggio di km 1 (uno) da Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie, Oasi di protezione, Aree naturali protette ai sensi di normative Nazionali o Regionali, Zone di ripopolamento e Cattura, zona di addestramento cani;
- d) Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui sul terreno sia presente un pozzo artesiano a servizio delle particelle sulle quali si intende realizzare l'intervento.

L'imprenditore agricolo per vedersi attribuire i suddetti punti dovrà espressamente dichiarare in domanda il possesso dei requisiti oggetto dei criteri di valutazione, che non potranno essere autonomamente rilevati da parte dell'A.T.C. BR/A.

Per la redazione della graduatoria l'A.T.C. si riserva di effettuare dei sopralluoghi in loco.

Verranno accolte e quindi finanziate le istanze che si classificheranno ai primi posti in graduatoria fino ad esaurimento delle rispettive risorse previste dal Bando, ossia €. 16.064,00 per gli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023.

La graduatoria nella quale saranno indicati gli interventi ammessi verrà pubblicata sul sito internet dell'A.T.C. BR/A ([www.atcbra.it](http://www.atcbra.it)).

L'A.T.C. provvederà a comunicare ai partecipanti l'esito della propria domanda di partecipazione, con posta certificata (PEC) o con raccomandata A.R..

Nel caso in cui un imprenditore agricolo dovesse rinunciare all'incentivo assegnato l'A.T.C. potrà attribuire l'incentivo mediante scorrimento della graduatoria al primo dei non ammessi, e così via, fino ad esaurimento della graduatoria.

Nessun indennizzo o risarcimento spetterà ai partecipanti in caso di mancato accoglimento delle domande.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti ed autodichiarazioni ad integrazione o a conferma della documentazione già presentata, in tal caso l'ammissione in graduatoria e l'assegnazione dell'incentivo restano subordinate all'acquisizione ed alla correttezza di quanto richiesto.

## **7 - NORME FINALI**

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere previsti dal bando e per quelle relative al periodo in cui l'imprenditore agricolo è tenuto a provvedere alla conservazione della coltura.

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'intervento oggetto del bando dovessero essere arrecati a persone o cose.

Con la partecipazione al presente bando il candidato si impegna formalmente, ove la sua istanza venga accolta ed ammessa a finanziamento, a seminare le essenze nei termini previsti e nella dose prevista dal bando ed a conservare la coltura sul campo fino al 30 settembre successivo alla semina, rispettando le prescrizioni fissate al punto "3 - *CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI*" del bando.

L'elenco dei beneficiari dell'incentivo con l'importo dell'incentivo verrà pubblicato sul sito dell'A.T.C. BR/A, [www.atcbra.it](http://www.atcbra.it) nella pagina "*Beneficiari incentivi*", e ne verrà chiesta la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)).

## **8 - TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali conferiti dall'Interessato sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dalla normativa nazionale vigente in materia. In particolare, sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente; raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime; sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati; sono esatti e, se necessario, aggiornati; conservati in una forma che consente l'identificazione dell'Interessato per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; trattati in modo da garantire un'adeguata sicurezza, compresa la protezione mediante misure tecniche e organizzative adeguate. L'Interessato con la sottoscrizione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali dichiara di aver ricevuto le informazioni relative alla tutela e alla protezione dei propri dati personali rese ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR e della normativa nazionale vigente in materia, allegate al presente bando, costituendone parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e controinteressati è disciplinato dalla L.S. n. 241/90.

## **9 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

Il presente Bando di gara verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito internet dell'A.T.C. BR/A ([www.atcbra.it](http://www.atcbra.it)) e ne verrà chiesta la pubblicazione per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)), all'Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi.

S. Vito dei Normanni, li 06 settembre 2024

**A.T.C. BR/A**  
**IL PRESIDENTE**  
P.A. Fernando Luigi SCALERA



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

Spett.le A.T.C. BR/A  
Viale della Libertà n. 23  
72019 – S. Vito dei Normanni (BR)

Oggetto: **Richiesta di incentivo economico finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2024 - 2025.-**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ e residente nel Comune di  
\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in Via / P.zza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel.  
\_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Email  
\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_, con sede in  
\_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_,

chiede di poter accedere all'incentivo previsto dal bando di accesso agli incentivi economici, finanziato dalla Regione Puglia, per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici sul terreno di seguito indicato:

_____		
Comune	Provincia	Contrada
_____		
Foglio/i	Particella/e	Superficie Catastale totale
_____		
Titolo di conduzione	Tipo di coltura presente	Tipo di approvvigionamento idrico
_____		
Essenze da coltivare		Superficie interessata
_____		

Con la sottoscrizione della presente, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, dichiara: (**crocesegnare le voci interessate**):

che i dati innanzi riportati sono veritieri;

## ALLEGATO 1

- di non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 32 ter del Codice Penale ed in uno dei motivi di esclusione previsti dagli articoli 94 e 95 del D.lgs 36/2023;
- che il lotto di terreno innanzi indicato, che si intende destinare alla semina delle essenze ricade all'interno della seguente Zona di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) o Oasi di protezione della Provincia di Brindisi,  
\_\_\_\_\_ (*indicare quale*);
- che il lotto di terreno innanzi indicato, che si intende destinare alla semina delle essenze, rispetta le distanze indicate al punto "2 - *REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI*" del bando;
- di non percepire per l'intervento per il quale si chiede un incentivo con la partecipazione al presente bando altri contributi da parte dell'Unione Europea e/o da Pubbliche Amministrazioni;
- che il terreno interessato possiede i seguenti requisiti che permettano l'attribuzione dei rispettivi punti di utilità (*crocesegnare le voci interessate*):
  - 15 PUNTI – il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento è confinante con le seguenti aree naturali: boschi, quercete, pinete, macchia mediterranea con superficie minima omogenea e continua superiore ad ettari 1 (uno) o colture di alberi di qualsiasi tipo (agrumeti, oliveti e mandorleti) con superficie omogenea e continua superiore ad ettari 5 (cinque);
  - 10 PUNTI - il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento è condotto con metodo di agricoltura biologica certificata (*n.b. allegare la certificazione*);
  - 5 PUNTI - il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento è situato entro il raggio di km 1 (uno) da Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie, Oasi di protezione, Aree naturali protette ai sensi di normative Nazionali o Regionali, Zone di ripopolamento e cattura, zona di addestramento  
\_\_\_\_\_ (*indicare la denominazione dell'istituto faunistico*);
  - 5 PUNTI - sul terreno è presente un pozzo artesiano a servizio delle particelle sulle quali si intende realizzare l'intervento (*n.b. allegare l'autorizzazione all'emungimento*);
- di conoscere ed accettare le condizioni e le modalità che regolano l'accesso e l'erogazione degli incentivi previsti dal bando e di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza delle prescrizioni contemplate nel bando;
- di impegnarsi formalmente, ove la propria istanza venga accolta ed ammessa a finanziamento, a seminare le essenze scelte rispettando le dosi ed i tempi prescritti dal bando, ed a conservare la coltura sul campo fino al 30 settembre successivo alla semina, rispettando le prescrizioni del Bando;
- di accettare quanto prescritto dal Bando e dalla normativa vigente in materia;
- di sollevare l'A.T.C. BR/A da qualsiasi responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere previsti dal bando e per quelle relative al periodo in cui l'imprenditore agricolo è tenuto a provvedere alla conservazione della coltura, e da ogni responsabilità conseguente ad

## ALLEGATO 1

eventuali danni che per effetto dell'intervento oggetto del bando dovessero essere arrecati a persone o cose e di rinunciare ad ogni azione nei confronti dell'A.T.C. BR/A;

- di autorizzare il Tecnico regionale e le persone incaricate dall'A.T.C. BR/A, per tutta la durata dell'intervento, ad accedere ai terreni interessati per assistere alla semina e per la verifica del rispetto degli impegni assunti e delle eventuali prescrizioni per il mantenimento dell'intervento in conformità alle prescrizioni del bando;
- che ogni comunicazione relativa alla presente istanza può essere effettuata alla seguente casella attiva di posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a mezzo pec o a mezzo raccomandata A.R. all'A.T.C. BR/A ogni variazione relativa alle dichiarazioni effettuate.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_  
Luogo Data

\_\_\_\_\_  
Firma leggibile

***La presente dovrà essere presentata dal 09.09.2024 al 30.09.2024 all'A.T.C. BR/A – Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni, in plico sigillato che sul dorso dovrà riportare la scritta “COLTURE A PERDERE – SCADENZA 30.09.2024”, con raccomandata o analoghi servizi delle Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito, corredata, a pena di esclusione, dei seguenti allegati:***

- 1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'imprenditore agricolo che presenta la richiesta dell'incentivo;***
- 2. Copia del Titolo di Proprietà, di affitto, di possesso, di conduzione o di detenzione, regolarmente registrato ai sensi della normativa vigente delle particelle che si intende destinare alla semina delle essenze;***
- 3. Copia della Visura Catastale, rilasciata negli ultimi tre mesi, delle particelle che si intende destinare alla semina delle essenze;***
- 4. Copia dello stralcio della Mappa Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000, rilasciata negli ultimi tre mesi, sulla quale dovrà essere evidenziata l'area del lotto di terreno che si intende destinare alla semina delle essenze;***
- 5. Copia del Fascicolo Aziendale dell'imprenditore agricolo, aggiornato a non oltre 60 giorni rispetto alla data di presentazione dell'istanza (fa fede la data di stampa), nel quale risultino le particelle che si intende destinare alla semina delle essenze;***
- 6. Autorizzazione a partecipare al bando, a realizzare l'intervento e ad accedere agli incentivi con allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante, rilasciata dal comproprietario (ALLEGATO 2);***
- 7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 ai fini della verifica della “Regolarità contributiva Inps e Inail” (ALLEGATO 3);***

## ALLEGATO 1

8. *Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010" (ALLEGATO 4);*
9. *Informativa sul trattamento dei dati personali (ALLEGATO 5) firmata per accettazione;*
10. *Copia del bando sottoscritto per accettazione.*

*Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio disciplinato al punto "6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE" l'imprenditore agricolo dovrà, altresì, allegare:*

1. *Copia della certificazione in corso di validità rilasciata dall'organismo di controllo attestante il fatto che le particelle che si intende destinare alla semina delle essenze sono condotte con metodo di agricoltura biologica certificata (N.B. occorre allegare anche la notifica dalla quale risultino le particelle interessate);*
2. *Copia dell'autorizzazione all'emungimento nel caso in cui sul terreno sia presente un pozzo artesiano destinato a servire le particelle che si intende destinare alla semina delle essenze.*

*Non è consentita alcuna integrazione successiva al termine di presentazione delle domande (30.09.2024). Nel caso di domande trasmesse con più plichi verrà presa in considerazione la data dell'ultimo plico presentato.*

*Verranno escluse le domande presentate fuori dai termini fissati dal bando (ossia prima del 09.09.2024 o dopo il 30.09.2024) o con modalità diverse da quelle previste dal bando e quelle che risultino incomplete, irregolari o non conformi, quelle che risultino prive anche di uno solo dei documenti richiesti e quelle corredate da documenti scaduti o incompleti e quelle corredate da certificazioni in luogo dei documenti espressamente richiesti.*

*L'imprenditore agricolo per vedersi attribuire i punti di merito dovrà espressamente dichiarare il possesso dei requisiti oggetto dei criteri di valutazione, che non potranno essere autonomamente rilevati da parte dell'A.T.C. BR/A.*

*L'imprenditore agricolo dovrà seminare i miscugli di graminacee e/o leguminose di seguito riportati rispettando la dose minima indicata:*

<i>Miscugli</i>	<i>Dose minima (Kg/Ha)</i>	<i>Periodo di semina</i>
<i>Avena + Pisello</i>	<i>100 (70+30)</i>	<i>15 ottobre al 30 novembre 2024</i>
<i>Avena + Veccia</i>	<i>100 (70+30)</i>	<i>15 ottobre al 30 novembre 2024</i>
<i>Favino + Avena</i>	<i>100 (30+70)</i>	<i>15 ottobre al 30 novembre 2024</i>
<i>Favino + Veccia</i>	<i>100 (50+50)</i>	<i>15 ottobre al 30 novembre 2024</i>
<i>Grano + Pisello</i>	<i>100 (70+30)</i>	<i>15 ottobre al 30 novembre 2024</i>
<i>Grano + Veccia</i>	<i>100 (70+30)</i>	<i>15 ottobre al 30 novembre 2024</i>
<i>Veccia + Pisello</i>	<i>100 (50+50)</i>	<i>15 ottobre al 30 novembre 2024</i>



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**

(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

**AUTORIZZAZIONE A PARTECIPARE AL BANDO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ e residente nel Comune di  
\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in Via / P.zza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel.  
\_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Email  
\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_, in qualità di  
**Comproprietario** del terreno sito nel Comune di \_\_\_\_\_ in  
località/contrada \_\_\_\_\_ censito al/i foglio/i  
\_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ della superficie  
complessiva di ha \_\_\_\_\_, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione verranno  
applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445 e ss.mm.ii., le sanzioni previste dal  
codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

**AUTORIZZA**

Il/La Signor/ra \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ e residente nel Comune di  
\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in Via / P.zza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ a partecipare al "**Bando di accesso agli incentivi  
economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini  
faunistici 2024 – 2025 - Riproposizione**", a realizzare l'intervento e ad accedere agli incentivi.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. nonché del GDPR 679/2016, al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali, dichiarando di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti dalle citate norme.

\_\_\_\_\_  
*Luogo e data*

\_\_\_\_\_  
*Firma del dichiarante*

**Nota bene:**

Alla presente occorre allegare fotocopia fronte/retro di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**

(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ e residente nel Comune di  
\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in Via / P.zza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_, visti gli obblighi previsti dalla vigente normativa

**circa l'acquisizione, prima dei pagamenti posti in essere dalla Pubblica Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi**

**DICHIARA**

**Ai fini della verifica della posizione INAIL**

- di essere in obbligo assicurativo INAL
- di NON essere in una situazione di obbligo assicurativo INAIL, nonché di NON essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965, in quanto (barrare la casella d'interesse):
  - titolare di ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
  - titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)
  - agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
  - libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

**Ai fini della verifica della posizione INPS**

- di essere in obbligo di imposizione INPS
- di NON essere in una situazione di obbligo di imposizione **INPS**, in quanto (barrare la casella d'interesse):
  - lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS
  - versa la contribuzione ad una Cassa Professionale (*barrare anche la relativa scelta dell'ultimo box e compilare i relativi dati*)
  - altro (specificare) \_\_\_\_\_
- di essere iscritto alla GESTIONE SEPARATA INPS

Sede competente \_\_\_\_\_

Codice iscrizione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*Luogo e data*

\_\_\_\_\_  
*Firma del legale rappresentante*



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**

(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

**TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI EX L. 136/2010**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ e residente nel Comune di  
\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in Via / P.zza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione  
verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 e ss.mm.ii., le sanzioni  
previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze  
amministrative connesse alla procedura, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000:

**DICHIARA**

di essere a conoscenza di tutti gli obblighi imposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato  
rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità  
dell'eventuale assegnazione dell'incentivo da parte dell'A.T.C. BR/A nonché l'esercizio da parte dello stesso  
Ambito Territoriale di Caccia della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano  
state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane Spa.

Si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13  
agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni.

A tal fine, dichiara, inoltre, che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al pagamento dell'incentivo  
previsto dal bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a  
perdere autunno/vernine a fini faunistici 2024 – 2025 sono i seguenti:

BANCA: \_\_\_\_\_ ;

IBAN: \_\_\_\_\_ ;

e che le generalità delle persone delegate ad operare sul conto sono:

Nome e Cognome: \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ ;

Nome e Cognome: \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ ;

Nome e Cognome: \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ ;

Dichiara che nei rapporti con i subfornitori e subcontraenti della filiera sono rispettati gli obblighi di  
tracciabilità.

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopra dichiarati.

\_\_\_\_\_  
*Luogo e data*

\_\_\_\_\_  
*Firma del dichiarante*

**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
**ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.**

	Le presenti informazioni sono rese in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa comunitaria (Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito, per brevità, "GDPR") e dalla normativa nazionale vigente in materia.				
	<b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</b> Titolare del trattamento è Ambito Territoriale di Caccia di Brindisi (A.T.C. BR/A), con sede legale in San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019, (Email: atcbra@libero.it, PEC: atcbra@pec.it, Tel.: +39 0831575022).				
	<b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI</b> Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) potrà essere contattato mediante email al seguente indirizzo: dpo@atcbra.it, o mediante raccomandata a/r (C.A. Responsabile Protezione Dati) al seguente indirizzo: San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019				
	<b>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</b>		<b>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</b>		<b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b>
Svolgimento delle attività di cui è investito l'ente tra le quali l'organizzazione del prelievo venatorio e la gestione faunistica del territorio di competenza, finalizzati al perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla normativa di settore e nel Piano Faunistico Venatorio regionale.		Trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento per quanto attiene ai dati comuni; Trattamento svolto per finalità di interesse pubblico rilevante relativamente a particolari categorie di dati; Trattamento effettuato sotto il controllo dell'autorità pubblica ai sensi dell'art. 10 Reg. UE 2016/679 per quanto attiene al trattamento di dati relativi a condanne penali e reati. In caso di contenzioso il Titolare potrà utilizzare i dati in suo possesso per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria.		Fino al raggiungimento della finalità ovvero per il periodo previsto dalla legge.	
Adempimento degli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile		Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Per tutto il periodo di tempo previsto dalla legge.	
Attività promozionali dirette (es. invio di offerte promozionali, iniziative commerciali dedicate alla clientela, materiale pubblicitario mediante, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sms, email, whatsapp, posta cartacea o telefonate con operatore)		Consenso al trattamento dei dati personali per la specifica finalità		Fino alla revoca del consenso. In mancanza di revoca, massimo 24 mesi dall'espressione del consenso	
Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà presso la sede sita in San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019 e sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti espressamente autorizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. I dati forniti saranno utilizzati con strumenti cartacei, informatici e telematici. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati. Decorsi i termini di conservazione sopraindicati, i dati saranno distrutti o resi anonimi, compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione e backup.					
	<b>NATURA DEL CONFERIMENTO E RIFIUTO</b> Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per la conclusione e l'esecuzione del contratto, nonché per lo assolvimento di obblighi ex lege e, pertanto, l'eventuale rifiuto, anche parziale, o l'inesatta indicazione di tali dati determina l'impossibilità per il Titolare del Trattamento di dare corretta esecuzione al contratto e/o a tutti gli adempimenti connessi. Con riferimento alle finalità per le quali è previsto il consenso, il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento, tuttavia, comporta l'impossibilità di perseguire le suddette finalità.				



### DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti e, pertanto, tratteranno per conto del Titolare tali dati, i seguenti soggetti, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, quali Responsabili del trattamento:

- Consulenti informatici (o Società di Consulenza) per l'erogazione di servizi relativi all'assistenza e alla manutenzione del software e dell'hardware
- Istituti bancari e assicurativi
- E-mail provider
- PEC Provider
- Commercialista relativamente agli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile
- Autorità e organi di vigilanza e controllo
- Consulenti e liberi professionisti in forma singola o associata

Potrebbero essere destinatari dei dati, altresì, avvocati che erogano prestazioni funzionali ai fini sopra indicati.

Per conoscere in qualsiasi momento i soggetti cui i Suoi dati verranno comunicati, è sufficiente che Lei ne richieda l'elenco aggiornato scrivendo al Titolare del trattamento ai recapiti suindicati.

Inoltre, i Suoi dati potranno essere comunicati a soggetti esterni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, autorità e organi di vigilanza e controllo e, in generale, soggetti pubblici o privati, legittimati a richiedere i dati (es. Agenzia dell'Entrate, Guardia di Finanza).



### SOGGETTI AUTORIZZATI

I dati personali raccolti saranno altresì trattati dai soggetti autorizzati interni che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.



### DIRITTI DEGLI INTERESSATI - RECLAMO ALL'AUTORITA' DI CONTROLLO

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui al presente documento, è Suo diritto:

- in qualsiasi momento, chiedere al titolare l'accesso ai Suoi dati personali e alle informazioni relative agli stessi (art. 15 del GDPR); la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 del GDPR); la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, par. 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel par. 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, par. 1 del GDPR);
- in qualsiasi momento, chiedere e ottenere dal titolare - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali art. 20 del GDPR);
- in qualsiasi momento, opporsi al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano (art. 21 del GDPR).
- in qualsiasi momento, revocare il consenso, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità (art. 7, par. 3, del GDPR).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare tramite PEC all'indirizzo atcbra@pec.it, e-mail all'indirizzo atcbra@libero.it o lettera raccomandata a/r all'indirizzo San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019. In alternativa, l'istanza può essere trasmessa al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) mediante email al seguente indirizzo: dpo@atcbra.it, o mediante raccomandata a/r (C.A. Responsabile Protezione Dati) al seguente indirizzo: San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019.

Qualora Lei ritenga che il trattamento dei Suoi dati avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, può proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del GDPR, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).



### PRESA VISIONE DELLE INFORMAZIONI

Con la sottoscrizione della presente, dichiaro di aver ricevuto e letto le informazioni ivi contenute e mi impegno a condividerle con tutti i soggetti di cui ho fornito e/o fornirò i dati personali al solo scopo di ottenere i servizi e/o le prestazioni previste dal contratto.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma



### CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Il sottoscritto, esaminate le informazioni sopra riportate, nella consapevolezza che il proprio consenso è puramente facoltativo oltre che revocabile in qualsiasi momento,

Presta il consenso

Nega il consenso

alle attività promozionali dirette (es. invio di offerte promozionali, iniziative commerciali dedicate alla clientela, materiale pubblicitario mediante, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sms, email, whatsapp, posta cartacea o telefonate con operatore)

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma